



NZIERTO

COMPAGNIA
TEATRALE

LA COMPAGNIA – CHI SIAMO

- Nzierto è un gruppo di giovani artisti napoletani di formazione eterogenea, formatosi nel 2019. Nzierto è Napoletano per “Innesto” ovvero quell’operazione consistente nell’inserire in una pianta una parte di un’altra pianta di specie o varietà diversa, allo scopo di ottenere un nuovo individuo. La pratica teatrale e creativa del gruppo, in continua evoluzione, si basa su un costante confronto tra le inquietudini del contemporaneo e i sistemi simbolici e narrativi del passato, come le figure dei Tarocchi, le Fiabe ed i Miti ricercando nel campo della ritualità e dei riti in genere ritenendoli strutture fondamentali dell’umano. In questo modo i componenti di Nzierto cercano di innestare il proprio lavoro sulle radici della tradizione, attendendo per un nuovo germoglio. Tale percorso di crescita e ricerca teatrale è cominciato, come spesso accade, con l’amicizia che lega cinque persone che si sono incontrate in circostanze in apparenza casuali eppure segnanti, che ne hanno determinato i destini. Daniele Sannino, regista e autore della compagnia, legge i tarocchi e usa questa pratica come strumento utile nella scrittura oltre che nella conoscenza del presente. Il suo percorso si è intrecciato con quello dell’attore Vincenzo Esposito in occasione della preparazione di Asterione, prima opera drammaturgica di Sannino, testo nato come riscrittura contemporanea del mito greco del Minotauro, ispirandosi sia all’operazione svolta dal romanziere Jorge Louis Borges nel suo racconto “La casa di Asterione” sia alla letteratura Orfica. Lo spettacolo diretto dallo stesso Sannino ha debuttato al Napoli Teatro Festival Italia 2020 nella sezione Osservatorio. Precedentemente il testo aveva incontrato il pubblico in un’apertura all’Ex Asilo Filangieri di Napoli il 25 maggio 2019. Proprio Asterione segna il debutto della stessa compagnia Nzierto che vede fra i componenti, oltre Daniele Sannino e Vincenzo Esposito anche l’attrice Raimonda Maraviglia, l’autrice e giornalista Sara Formisano e lo scenografo Carmine De Mizio.



LA COMPAGNIA – L'INCONTRO

- Il gruppo si regge innanzitutto su interessi e ricerche comuni, percorsi inizialmente intrapresi come singoli ma che poi hanno costituito motivo di unione in quella che si può definire una comunione di intenti. Eugenio Barba e il suo concetto di “baratto” e “mente collettiva” è uno di questi momenti. Daniele Sannino ha partecipato nel 2014 a uno stage intensivo con Eugenio Barba e Julia Varley presso il Teatro Potlach. Carmine De Mizio e Sara Formisano hanno partecipato nel 2018 a un laboratorio del Napoli Teatro Festival Italia, “La mente collettiva” con Eugenio Barba, Julia Varley e Lorenzo Gleijeses. Questo momento ha segnato per loro l'inizio di una collaborazione e una visione comune sul lavoro di gruppo.



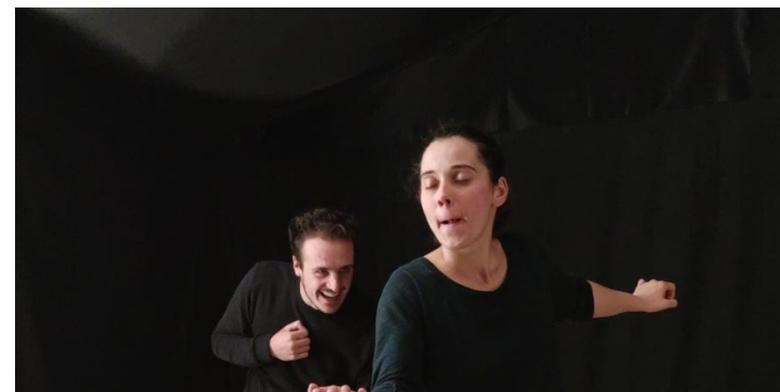
LA COMPAGNIA – PERCORSI



- Vincenzo Esposito, diplomato all'Accademia del Teatro Stabile di Napoli, Mercadante nel 2018, dopo le prime esperienze fra cinema, teatro e televisione non ha mai lasciato la formazione e la ricerca nella recitazione dedicandosi a laboratori e workshop con personaggi esemplari del mondo teatrale come, Lorenzo Gleijeses, Bob Wilson, Danio Manfredini e Massimiliano Civica. Nell'ambito della sua formazione Esposito ha iniziato con un percorso all'Accademia di Belle Arti di Napoli in scenografia dove è iniziata la collaborazione e l'amicizia con De Mizio. Il percorso dei quattro, iniziato nel 2019, si intreccia con quello di Raimonda Maraviglia, fra i protagonisti di Asterione, attrice e cantante camaleontica e versatile, finalista al premio Hystrio 2019 e vincitrice del premio "Eroica Fenice" al festival Tretatram. Attraverso comuni interessi e una comune visione del teatro, la compagnia ha iniziato, in parallelo ad Asterione il processo creativo de I costruttori della Torre, testo attualmente in fase di ricerca. L'obiettivo di Nzierto, basandosi sul concetto dell'innesto, non vuole restare chiuso in se stesso ma aprirsi appunto alla conoscenza e al confronto con altre realtà e con momenti di creazione che muovono dalle radici per arrivare lontano ma con una base solida di partenza.

LA TRIADE

- Il gruppo è attualmente impegnato in tre diverse ricerche teatrali,, le quali si sviluppano a tre livelli completamente diversi e sono tutte figlie della drammaturgia di Daniele Sannino intrecciata con la creatività degli altri membri del gruppo.
- La prima opera «Asterione» è completa, ha già debuttato ed ha visto il palcoscenico del Napoli Teatro Festival 2020 e del teatro Sannazaro.
- Il progetto «La torre» invece è il percorso più sperimentale che il gruppo abbia intrapreso: il testo ancora non è emerso e sarà il frutto di un lavoro di improvvisazione (già iniziato quasi un anno fa) e di sinergia profonda tra i membri del gruppo che pianificano un lavoro di stimolazione creativa da cui far sviluppare l'idea di base.
- Il testo «La trappola» è invece pronto, ma aspetta il tempo ed il luogo giusto per essere scoperto, interpretato ed allestito.



i confondi con qualcun
siamo tutti molto simili.
i a riparare la Trappola.

ASTERIONE

- “Asterione” è la prima opera drammaturgica e registica di Daniele Sannino, autore napoletano. Il testo nasce come riscrittura contemporanea del mito greco del Minotauro, ispirandosi sia all’operazione svolta dal romanziere Jorge Louis Borges nel suo racconto “La casa di Asterione” sia alla letteratura Orfica. Lo spettacolo, diretto dallo stesso autore, debutta a Napoli nel 2020 all’interno della sezione Osservatorio del Napoli Teatro Festival Italia.





ASTERIONE

■ SINOSI

Asterione, Minotauro del mito greco, si ritrova dopo la sua morte in un night club surreale, generato da tre spiriti psicopompi che di mestiere “raffinano” le anime. Il night ha funzione di limbo tra un’esistenza e l’altra, non luogo dove le anime dei morti depositano raccontandole le loro storie per poterle dimenticare, e dimenticandole ottenere la leggerezza necessaria a passare ad un’altra vita. Asterione, mezzo uomo e mezzo toro, profondamente legato alla sua natura di diversità deforme, si dichiara impossibilitato a questa dimenticanza e dunque al prosieguo del viaggio. I tre spiriti allora, mascherandosi con i travestimenti della vita e giocando il gioco della guerra, degli affetti e delle passioni, cercheranno di sciogliere il nodo che tiene legato Asterione alla sua storia.





LA TORRE

- “I Costruttori della Torre” nasce come progetto di drammaturgia scenica volto ad indagare le macerie del contemporaneo, e le loro valenze. Abbiamo preso come punto di partenza narrativo il mito biblico della Torre di Babele, e come possibile protagonista dell’agire scenico uno dei costruttori di questa Torre, preso subito dopo il crollo, messo a confronto con i rottami di quel progetto, e con l’inspiegabile (per lui) fallimento.



Dopo aver concordato come base dell’esplorazione il tema delle macerie e il mito della Torre, ogni ulteriore sviluppo nasce da sessioni di lavoro d’improvvisazione dove tutti i soggetti coinvolti nell’esplorazione sono presenti (drammaturgo, attori, scenografo, musicisti). l’assetto del lavoro è dato da una continua co-costruzione dei suoi partecipanti.



LA TRAPPOLA

-
- In un luogo desolato risiede la Trappola, un misterioso artefatto che attira presso di sé gli uomini e deforma le loro menti. La Direzione, un asettico centro di potere che si esprime per mezzo di Protocolli, invia nei pressi della Trappola un giovane militare per ripararla, renderla innocua o distruggerla definitivamente. Giunto a destinazione, il giovane incontra un anziano militare, il Guardiano, che lo condurrà contro voglia attraverso i sistemi di difesa e le allucinazioni generate dalla Trappola, fino all'inevitabile contatto.
 - L'opera è per ora inedita e a breve inizieranno i lavori di ricerca e allestimento.

LA RICERCA

- La ricerca rappresenta per Nzierto l'obiettivo stesso: il gruppo tende a lavorare senza limiti, bisognoso di un'esplorazione profonda e senza sosta. Per poter fare ciò il gruppo necessita di uno spazio sereno ed accogliente con cui creare un rapporto di scambio. L'idea sarebbe quella di poter avere un luogo proprio su cui investire, da cui far partire le proprie idee artistiche ma che al contempo possa restituire allo spazio stesso energia, creando un bacino di arte, cultura e scambio.

COLLABORAZIONI

- CANTIERI STUPOR 

Nzierto collabora con la compagnia teatrale e associazione culturale CANTIERI STUPORE.

CANTIERI STUPORE si occupa dal 2008 di formazione attoriale sia all'interno della propria scuola (che ha sede alla Domus Ars, Napoli) sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche nelle figure di Raimonda Maraviglia (membro di Nzierto) e Massimo Maraviglia (direttore artistico di Cantieri Stupore nonché ideatore del primo Liceo Classico a curvatura teatrale a Napoli – Liceo Imbriani).

- PANDORA LAB 

Società di produzione teatrale e progettazione culturale, nata nel 2015 tra Roma e Spoleto (PG), Pandora Lab è un contenitore di giovani professionisti con competenze trasversali in ambito culturale. La sua mission è sostenere la ricerca artistica, con attenzione alle scritture contemporanee e ai processi che generano percorsi verso altri Paesi. Obiettivo principale è accompagnare le iniziative culturali nel loro percorso creativo al fine di renderne efficiente ogni fase ed implementarne lo sviluppo ed il posizionamento nazionale ed internazionale. Pandora Lab si occupa di produzione e distribuzione all'estero di spettacoli teatrali e format culturali e di co-progettazione sul territorio.

COLLABORAZIONI



- Nel 2015/2016 coproduce gli spettacoli *Il Piccolo Guitto* e *FUMO* scritti e diretti da Massimiliano Aceti (selezione Premio Scenario 2015, Festival Milano Off, Fringe Festival Roma). Nel 2017 produce *Un qualche rumore fa di Romina Paula*, tradotto e diretto da Alice Ferranti, in collaborazione con il TSI Florian Metateatro di Pescara (selezione Premio Scenario 2017, vincitore rassegna "Presente!" del Teatro Azione di Roma e Menzione Speciale al Festival Inventaria di Roma 2019). Nel 2020 produce *Asterione*, regia di Daniele Sannino (Napoli Teatro Festival 2020) e *Acchiappafantasmi a Follonica!* progetto site specific all'interno del Villaggio Fabbrica Ilva di Follonica. È distributore internazionale del Teatro dei Gordi, premiata compagnia coprodotta dal Teatro Franco Parenti di Milano (Premio Hystrio-Iceberg 2019, selezione al Visionari Kilowatt Festival e Artificio Como 2016, Premio alla produzione Scintille 2015, Premio Speciale, Premio Giuria Allievi Nico Pepe, Premio del Pubblico e Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro 2015, Biennale Teatro di Venezia 2020) e del repertorio della compagnia di circo contemporaneo Materiaviva.

COLLABORAZIONI

- Nell'ambito della progettazione culturale, di rilievo la collaborazione con Immobilfaes s.r.l. per il progetto di recupero e reinserimento nel territorio Castello di Morgnano – borgo dell'ozio creativo. Nel 2020 inizia la collaborazione con la società InEuropa s.r.l. come supporto alla progettazione nell'ambito dei finanziamenti europei a soggetti pubblici e privati. Pandora Lab è membro di IETM, rete internazionale che conta oltre 500 organizzazioni dedite alle arti dello spettacolo. Durante la pandemia di Covid-19 della scorsa primavera, è ideatore della campagna di comunicazione #beautyisvulnerable incentrata intorno al binomio Cultura/Fragilità e Bellezza/Vulnerabilità, che conta 11 intervistati e oltre 20 collaborazioni, per un totale di +5000 persone raggiunte sul canale Facebook.
- **Sito** <https://pandoralab.it/> 
- **Facebook** <https://www.facebook.com/pandoralabproduzioni/>
- **Instagram** <https://www.instagram.com/pandoralab.it/?hl=it>
- **YouTube** https://www.youtube.com/channel/UCHeBs8YXTBXQu8G0EcLiN_g

PROGETTO LABORATORIALE

- Nzierto è al momento alla ricerca di uno spazio. Un luogo che possa ospitare il gruppo e dare ad esso la giusta accoglienza per poter creare e esplorare i propri lavori teatrali, ma che possa essere al contempo un punto di unione e scambio e dialogo con chi voglia farne parte.
- L'idea sarebbe quella di creare un bacino artistico, dove organizzare laboratori, prove aperte o magari spettacoli di dove possibile dando la possibilità alle persone del luogo, soprattutto i ragazzi, di avvicinarsi al mondo del teatro che da sempre assume un ruolo fondamentale nello sviluppo delle coscienze umane
- Nzierto possiede già una discreta esperienza nel campo dell'insegnamento nella figura di Raimonda Maraviglia, insegnante di Karate, Kobudo, movimento scenico e recitazione la quale ha insegnato in palestre sportive come l'accademia di Arti Marziali AIDOAM, in istituzioni scolastiche pubbliche (Liceo Classico teatrale Imbriani, l'Istituto comprensivo V. Russo, scuola materna bilingue «un amore di famiglia») in scuole e laboratori teatrali (Roland di Casoria, Cantieri Stupore, Ass. Culturale Inside Out, laboratorio per ragazzi di Puteca Celidonia) e in situazioni più complesse e coinvolte nel sociale (attualmente insegna teatro al carcere di Nisida in collaborazione con Puteca Celidonia).

CONTATTI

- Mail : nzierto.lab@gmail.com
- Tel: Raimonda 345 - 1192971
Vincenzo 339 - 4034877

LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=nhzsnbdsUSM>
<https://www.youtube.com/watch?v=uynp5rAbOIk>
https://www.youtube.com/watch?v=_TzdDtBOspY
<https://www.youtube.com/watch?v=0LWcUb98oEs>